

SPECTATOR IN SCENA

NUOVA OPERA
pagina 8

Sollima a Palermo
"ritrova" Caravaggio



EVENTI
pagina 10

Il "Vangelo" di Delbono
al Comunale di Bologna



ADDII
pagina 13

Con la Pegreffì scompare
il Quartetto Italiano



DIRETTE
pagina 14

Domingo dalla Scala
con "I due Foscari"



VIAGGI
pagina 16

Con Wagner a Cuba
Ed è subito evento



RIBALTA

Il Concertgebouw lascia il segno

In un nuovo tour che durerà due stagioni e mezza toccando 28 paesi dell'Unione Europea la Reale Orchestra d'Olanda condividerà la scena musicale con i giovani strumentisti

Chi fra i giovani orchestrali in attesa dell'occasione della vita può negare di aver sognato di suonare con una grande orchestra? Adesso quel sogno può diventare realtà. La Royal Concertgebouw Orchestra di Amsterdam, nei

concerti europei del nuovo tour, dà ai novelli strumentisti dei paesi ospitanti la possibilità di condividere la scena musicale. Con l'intento di lasciare tracce visibili del proprio passaggio, infatti, il nuovo tour "Rco meets Europe"

della reale orchestra d'Olanda, di cui Daniele Gatti (foto) è direttore musicale dalla stagione 2016-17, lancia il progetto Side by Side. Gli orchestrali freschi di studi delle nazioni toccate dall'itinerario concertistico avranno la possibilità di essere protagonisti di una parte dei concerti. L'esibizione insieme all'orchestra olandese è il

punto d'arrivo di una masterclass che dà l'occasione agli studenti che dimostrino di essere professionisti *in fieri* di incontrare e scambiare punti di vista con musicisti di una compagine storica. La Royal Concertgebouw Orchestra fu fondata nel 1888: nello stesso anno, il 3 novembre, tenne il concerto inaugurale diretto da Willem Kes (1856-1934) il quale ne assunse il ruolo di direttore principale fino al 1895. Centoventotto anni dopo, Syde by Side traduce la lunga tradizione in impegno solidale. Per questo il tour della Concertgebouw sarà particolarmente esteso. Nel darne notizia Jan Raes, general manager dell'orchestra, ha spiegato che il viaggio musicale durerà due stagioni e mezzo e toccherà i 28 paesi dell'Unione Europea. L'Italia è una delle prime nazioni a essere coinvolte (il 25 ottobre La Rco sarà ospite a Torino e parteciperanno alcuni musicisti della De Sono Associazione per la Musica).
A. Tr.



CARTELLONE

BARI

Teatro Petruzzelli
Verdi, Nabucco; dir. Böer/La Malfa, reg. Franconi Lee: 24, 25, 26, 27, 28 feb., 1, 2, 3 mar.
Webber, Cats: 10, 11, 12, 13 mar.
www.fondazione-petruzzelli.it

BOLOGNA

Teatro Comunale
Beethoven; sopr. Remigio, ms Simsoni, ten. Schade, basso Pertusi, maestro coro

Faidutti, dir. Mariotti: 6, 7 feb.
Mozart, dir. Biondi: 10 feb.
Delbono, Vangelo, Opera contemporanea: 25, 26, 27, 28 feb.
(T. Manzoni) Dvorák, Strauss, Ciaikovskij, dir. Lass: 4 mar.
www.tbco.it

BOLZANO E TRENTO

Orchestra Haydn
(Auditorium) Mozart, Britten, Beethoven;

sopr. Komsì, dir. López-Cobos: 23 feb. [TN, 24 feb.]
Ravel, Respighi, Pauré, Bizet; vl Mandolini, dir. Abel: 1 mar. [TN, 2 mar.]
www.haydn.it

CATANIA

Teatro Massimo Bellini
Ravel, Fedele, D'Amico; vl D'Orazio, vc Florino, pf Nuti: 6 feb.
Mozart; cl Brlek, dir. Neuhold: 12, 13 feb.

Brahms, Ein deutsches Requiem; dir. Zhong: 19, 20 feb.
Verdi, Il Trovatore; dir. Fratta, reg. Giacchieri: 5, 6, 8, 9, 10, 11, 12 mar.
www.teatromassimo-bellini.it

FERRARA

Ferrara Musica
(T. Comunale)
Mendelssohn, Chamber Orchestra of Europe, dir. Séguin: 13 feb.
Haydn, Bartók; Doric

String Quartet: 14 feb.
Haydn, Mozart, Bach; Camerata Salzburg, pf Schuch: 22 feb.
www.ferraramusica.it

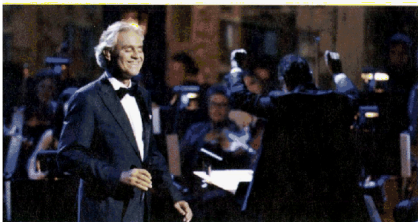
FIRENZE

Opera di Firenze
Falla, El amor brujo; Granados, Goyescas; dir. Garcia-Calvo, reg. De Rosa: 2, 7 feb.
Poulenc, La voix humaine; Puccini, Suor Angelica; dir. Zhong, reg. De Rosa: 5 feb.
Auber, Fra Diavolo,

dir. D'Agostini, reg. Torrighiani: 9, 10 feb.
Zappa, Adams, Bernstein, Stravinski, Ravel; dir. Axelrod: 12, 13 feb.

Bizet, Les pêcheurs de perles; dir. McAdams, reg. Sparvoli: 24, 25, 26, 27, 28 feb.
Schubert, Schubert/Berio, Beethoven; dir. Steffens: 4 mar. (T. Goldoni)
Humperdinck, Hänsel und Gretel; dir. Mahani, reg.

LA STECCA



Primi violini spostati perché poco telegenici, professori d'orchestra redarguiti come studentelli delle scuole medie, l'intera Orchestra nazionale della Rai fatta suonare in playback su una base registrata dalla London Symphony Orchestra. Invece di valorizzare un complesso che è patrimonio della Rai e del Paese

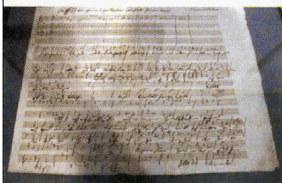
lo si è "umiliato" nel concerto televisivo di Andrea Bocelli trasmesso l'11 dicembre scorso. Un pasticcio che è stato rivelato di recente grazie alle vivaci proteste della Commissione artistica dell'Orchestra sul privilegio riservato alle ragioni televisive in spregio alla cultura musicale.

L'ACUTO

Il giurista e costituzionalista Gustavo Zagrebelski, che scrive di musica su "Repubblica", possiede un'eccellente competenza musicale e un'acuta sensibilità, merce rara tra i nostri politici e uomini di legge e cultura. Altro che gli strafalcioni di Scalfari. "La prima nota, o la prima frase", spiegava dalle colonne del quotidiano romano il 10 dicembre scorso, "sono quelle che c'interpellano dal nostro silenzio. Per esempio le due semplici note all'ottava, prima la e poi do diesis, nella prima battuta dell'Adagio sostenuto della Sonata op. 106 (*Hammerklavier*) di Beethoven, hanno la funzione essenziale di determinare lo spazio spirituale di quell'infinita pagina e d'introdurvi l'ascoltatore".

Beethoven riconosciuto

Un manoscritto originale di Beethoven giaceva scambiato per banale cimelio appeso al muro di una casa del Connecticut abitata da una donna che stava cercando di vendere alcuni dei suoi effetti personali. Una volta accertata l'autenticità della pagina musicale - ingiallita, piena di parole scritte in tedesco, di suggerimenti e di simboli - Carmelo Comberinati, docente presso l'Istituto universitario di Manhattanville, New York, è risalito al lavoro originale, elaborato nel 1810. Il cimelio fa parte di un quaderno di bozze che Beethoven aveva usato per apporre le sue riflessioni. Valore stimato 100mila dollari (nell'immagine una pagina autografa della *Nona* di Beethoven).



ANTEPRIMA DAL MONDO DEL DISCO

RADU LUPU
Complete Recordings
(28 cd Decca)
In questa integrale delle registrazioni Decca del pianista rumeno sono compresi anche duetti con Perahia (Mozart per 2 pianoforti), Barenboim (pianoforte a quattro mani di Schubert), Kyung Wha Chung (sonate per violino e pianoforte di Debussy e Franck) e Hendricks (Lieder di Schubert). Gli altri autori affrontati nel cofanetto sono Beethoven (concerti, quintetti, sonate), Schumann, Grieg, Brahms, Debussy e Franck.

RICHTER
The 100th Anniversary Edition
(50 cd Melodiya)
In questa edizione approntata per il centenario di Sviatoslav Richter (nato il 20 marzo 1915 a Žitomir, Ucraina, morto il 1° agosto 1997 a Mosca) sono contenute molte delle registrazioni effettuate durante i concerti tenuti a Mosca tra il 1962 e il 1983, comprese alcune rare testimonianze su disco come l'ultima sonata di Schubert abbinata ai *Cudri* di Musorgskij (del 1949), un concerto con il soprano Nina Dorljak a Bucarest (1958) e sempre con la Dorljak, una prova registrata in casa.

SCHUMANN
Piano Sonatas 1 & 2 - Presto Passionato - Toccata
Maurizio Baglini
(cd Decca)
È uscito in questi giorni per l'etichetta Decca il nuovo cd del pianista **Maurizio Baglini** che dà ufficialmente il via alla registrazione di tutte le pagine pianistiche di Robert Schumann, uno degli autori prediletti dall'interprete toscano. L'album contiene le Sonate op. 11 e op. 22, la Toccata op. 7 e il Presto Passionato, originariamente concepito come finale della Sonata op. 22.

7 VOICE CLASSIC

Aliverta: 5, 6, 9, 13 mar.
www.operadifirenze.it

Amici della Musica
(T. della Pergola)
Beethoven, Brahms; Quartetto Artemis: 6 feb.
Grieg, Janáček, Schubert; Quartetto Artemis: 7 feb.
Chopin, Skrjabin; pf Lortie: 13 feb.
Dvorák, Brahms; Quartetto Panocha,

pf Lortie: 14 feb.
Recital; pf Matsuev: 20 feb.
Strauss, Schubert, Saint-Saëns, Reger; Ensemble Amarcord: 21 feb.
Beethoven; Quartetto di Cremona, pf Lucchesini, via Villanueva: 22 feb.
Szymanowski, Strauss; vl Kavakos, pf Pace: 27 feb.
Gershwin, Ellington, Ives; voce Zavalloni, pf Arciuli, vl

Pierannunzi, vc Downes: 28 feb.
Beethoven, Bartók; Quartetto Jerusalem: 5 mar.
Paganini, Sciarrino, Widmann; vl Gringolts: 6 mar.
Schönberg, Schubert; Quartetto Gringolts: 7 mar.
Beethoven; vl Blacher, vc Hagen, pf Gerstein: 12 mar.
The King's Singers: 14 mar. - www.

amicimusicaf.it
Orchestra della Toscana
(T. Verdi) Gershwin, Anderson, Rota, Musorgskij; dir. Brock: 10 feb.
Sibelius, Mozart, Takemitsu, Prokofiev, pf Grosvenor, vl Morandi, dir. Gourlay: 18 feb.
Kodály, Chopin, Beethoven, pf Rana, dir. Rustioni: 3 mar.
www.orchestradellatoscana.it

GENOVA
Teatro Carlo Felice
Mozart, Don Giovanni; dir. Poppen, reg. Cucchi: 2, 3, 6, 7 feb.
Mozart, Prokofiev; dir. Poppen: 5 feb.
Webber, Cats; reg. Nunn: 18, 19, 20, 21 feb.
Saint-Saëns, Falla; vl Yang, ms Vestri, dir. Chauhan: 26 feb.
Paganini, Ravel; vl Krylov, dir. Smith: 4 mar.

www.carlofelice-genova.it
MILANO
Teatro alla Scala
Händel, Il trionfo del tempo e del disinganno; dir. Fasolis, reg. Fimm: 3, 5, 7, 10, 12, 13 feb.
Verdi, Rigoletto; dir. Franck, reg. Deflo: 6 feb.
Brahms, Dvorák; Filarmonica della Scala, pf Hamelin, dir. Jacob: 8 feb.
Bartók, J. Strauss, R.